

## ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, della Provincia e nel Regno annuo L. 24.  
semestre ..... 12  
trimestre ..... 6  
mese ..... 2  
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungano le spese di porto.

# LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

## INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 17<sup>a</sup> pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in 11<sup>a</sup> pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6. — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercatovecchio presso il rivenditore giornali, n. 81.  
Un numero separato Cent. 10 — arretrate Cent. 20.

## Udine, 1 dicembre.

Continuano gli arresti a Costantino-poli.

Fuad pascià è uomo di molto credito, che ha coperto più volte le maggiori cariche, ed anco di recente era stato inviato a Vienna con una missione speciale del sultano, ed anche Kiamil pascià è altro personaggio di importanza, che ha tenuto fino a pochi mesi addietro il portafoglio della pubblica istruzione.

Non si menerebbe gran rumore intorno a questo fatto, se esso potesse essere caratterizzato come uno di quegli avvenimenti di palazzo, ai quali dà luogo così di frequente in Turchia l'improvviso mutarsi delle simpatie del sultano; ma la circostanza, che l'arresto dei due autorevoli personaggi si collega col licenziamento di Said pascià, ministro degli affari esteri, viene a dare alla cosa un colore politico, che ne accresce fuor di misura l'importanza e il significato.

Fu detto che l'ambasciatore austriaco barone Calice, recatosi a Vienna in questi giorni per prendere istruzioni circa il collegamento delle ferrovie austro-turche, doveva piuttosto trattare di una convenzione, in virtù della quale le provincie di Bosnia e di Erzegovina passerebbero a far parte integrante dell'impero. Ma nelle sfere politiche, che avvicinano il sultano sarebbe nato il sospetto che Said pascià favorisse le vedute austriache per interessi personali, accreditando il sospetto colla circostanza delle straordinarie decorazioni accordate dall'imperatore a diversi funzionari ottomani. Da ciò il licenziamento di Said pascià, l'arresto del suo intimo amico Kiamil e di Fuad, che fu di recente a Vienna, e l'ordine perentorio all'ambasciatore ottomano di rompere ogni trattativa col conte Kalnoky su questo argomento.

## (Nostra Corrispondenza)

Roma, 29 novembre.

La Camera seguita ad occuparsi del lavoro preparatorio, ossia, per esprimermi meglio, della costituzione delle tante Commissioni, tra cui il lavoro sarà diviso. È cominciata anche la verifica dei poteri, e nessun incidente sinora è giunto ad appassionare l'assemblea.

Unico segno di ostilità al Ministero fu dato dai dissidenti di sinistra uniti ai radicali nella votazione dei membri della Commissione del bilancio; ma anche in ciò ebbe vittoria il Ministero. E se non apparisce piena nel ballottaggio

## 7 APPENDICE

## L'EBREA

(Continuazione).

Disperata, si precipitò nella camera dei fanciulli, prese Mattia fra le braccia e pianse amaramente — finché l'abitudine di vincere le più vive emozioni, la certezza che nessun tentativo umano potrebbe più salvarlo, e il pericolo che lo cagionava tanto dolore, la ispirarono un po' di calma. Mandò a cercare le famiglie dei due contadini, perduti nelle fredde acque del golfo; prodigò loro mille prove di simpatia ed assicurò tutti i soccorsi di cui avevano bisogno.

Dopo così miserando caso, la vita di lei riprese il suo corso regolare.

Qualche volta si diceva ancora, non esser del tutto impossibile che le vittime di un accidente così fatale avessero sfuggito la morte; ma le sembrava troppa temerità l'abbandonarsi a questa speranza; e cercava un sollievo alle sue angosce nel lavoro e nella preghiera.

## VIII.

Abbandoniamo queste scene domestiche, per ritornare ai fuggenti. Per parecchio tempo conservaron le più belle speranze, dopo che Giovanni s'era temerariamente slanciato nelle ac-

oggi avvenuto, la causa è da attribuirsi all'assenza di moltissimi dei suoi vecchi e nuovi amici. Difatti appena 350 erano i deputati presenti, ed i due candidati dei dissidenti ebbero poi parecchi voti indipendentemente del carattere della votazione.

Siccome a voialtri che lo avete eletto, interessa di sapere il perché l'on. Depretis non propose anche il Doda nella lista dei Commissari del bilancio, vi dirò che tra i due non esiste più quell'intimità che avrebbe per gli antecedenti potuto sopprimi. E ciò sapendo, i dissidenti scelsero appunto l'on. Doda per opporlo ad un candidato ministeriale del centro.

Il vostro Billia ebbe (come avrete letto) una prova speciale di stima dal suo Ufficio che lo elesse vice-presidente. Gli altri vostri deputati sinora si trovarono tutti presenti e presero parte alla votazione. Certo è che per parecchi giorni nulla accadrà d'interessante, e quindi non proverete meraviglia se domani o posdomani qualcuno di loro non si farà vedere a Montecitorio.

Qui si parla molto della lettera dell'on. Cavalletto, che (tra parentesi) non si sa ancora di qual Collegio sia il rappresentante. E la parola d'un galantuomo e le si deve rispetto. E, a proposito, molti opinano che (malgrado le voci corse in favore del Maurogonato) verranno convalidate le due elezioni dell'on. Varè a Venezia e a Pordenone, e che opererà per Venezia. In questo caso gli Elettori del III Collegio Udine dovranno andare un'altra volta alle urne, e senza contrasti riuscirà il Cavalletto. Dico senza contrasti, perché i progressisti di Pordenone, S. Vito, Chiom, ecc. ecc. fecero sapere che i loro reclami erano diretti a conseguire un atto di giustizia; mentre fu un assurdo l'annullare le schede attribuibili al Varè per il solo difetto d'un accento, e non già per avversione al Cavalletto. Tutto al più, perché i moderati di Pordenone, S. Vito e Casarsa ecc. ecc. si persuadano che il loro regno è finito, i progressisti si asterranno, e così i costituzionali avranno agevolezza di contrasti e di riscontro l'infacciamento della vecchia consorteria.

A conferma della stima e simpatia che ormai gode alla Camera il deputato operaio Maffi, vi annoto essere stato oggi posto in ballottaggio il suo nome qual commissario della Giunta delle petizioni. È un bel principio, e che torna di onoranza alla vera democrazia, mentre la democrazia da piazza verrà respinta dalla Camera nella semi-buffa sua rappresentanza... Alludo a Cocca-pieller.

que. Speravano nei soccorsi ch'egli avrebbe mandati; e d'altronde la corrente spingeva il loro banco di ghiaccio verso la spiaggia.

Ma, sul far della sera, levossi più forte la brezza vespertina, e ributtò quella mobile isola nell'ampio mare. Bilanciati sulle acque agitate, coll'abisso spalancato per travolgerli ed inghiottirli, spinti dal vento cieco verso l'ignoto...

Il cane di Giovanni, rimasto anche esso sull'isolotto di ghiaccio, poiché il suo padrone se n'era ito, ululava lamentosamente. Rosa se lo trascinò e cercò tranquillarlo carezzandolo. Seduta all'estremità di quel mobile isolotto, ella fissava lo sguardo verso quel punto lontano dove sorgeva la casa ospitale. Ivi era l'unico figlio suo...

I contadini, taciturni per natura, stavano in piedi con un braccio appoggiato al manico delle loro fucine, cupamente contemplando le inquiete onde del golfo, scambiando a voce bassa qualche osservazione tra loro, mentre il merciaiuolo ebreo andava e veniva con tutti i segni di una estrema agitazione.

Gli occhi, il viso, i movimenti bruschi, disordinati, tutto indicava in lui uno stato febbrile. Rosa invece, colla sua attitudine, colla fisionomia, offriva l'immagine della calma e della rassegnazione.

— Arriveremo presto alla spiaggia? — domandò al marito quando le fu vicino.

L'ebreo rivolse altrove la testa senza

## LA DOMENICA LETTERARIA

Da vari anni in Italia era vivamente sentito il bisogno di avere un periodico, che, per il prezzo mite e il chiaro valore, mostrasse agli stranieri la forza e la potenza negli scritti dei nostri autori, senza distinzione di partiti. Tale era lo scopo principale, e non senza pericoli, perché la sola verità doveva servire di guida, non quella faggiata ad usum Delphini, secondo cioè i temperamenti dell'uno, secondo i pregiudizii dell'altro, o per allettare un terzo, capo d'una chiesuola sterile, e formata col lievito di ambizioscelle piccine, o di concettini tiscuzzi; ma — gettando a gambe all'aria quasi per la prima volta nel nostro paese le consorterie letterarie, piantate a seconda degli Dei immaginari mantenuti per timore dei nuovi — era necessario spiatellare sulla faccia di tutti un'a verità amara per Tizio, o rimproverevole per Caio, chiamare in conclusione il pane, pane, e il vino, vino: l'asino, asino, il dritto, dritto. — E siccome ogni buona idea ha sempre degli ostacoli nella sua effettuazione, così anche questa doveva trovare degli armeggioni, i quali tentavano con ogni mezzo di giulebbarsi una falsa letteratura, senza originalità, senza vita, succhiando, poveri bimbini, alle poppe dell'Arcadia, cullati nel pregiudizio che le donne mangiassero «una goccia di rugiada entro una foglia di rosa per tutto pasto», e la gente vivesse soltanto di sogni. Campione dell'ardua impresa si fece Ferdinando Martini col *Fanfulla della Domenica*, che in poco tempo divenne il giornale e più popolare, e più influente d'Italia, essendo direi quasi un *quid medium* fra la voluminosa *Antologia*, la *Rivista Europea*, il *Pre-ludio* ed altri diarii, nei quali però la condizione di non essere ebbomadarri, o di valere un prezzo cui non tutti possono pagare fa sì che sieno meno adatti alle esigenze del pubblico. — Ma dopo quattro anni di florida vita succedettero nel gennaio del corrente anno gli scandalosi giornalistic Frémy-Oblieght, come tutti sanno, e dovendo in certo modo anche il *Fanfulla domenicale*, essendo massimo proprietario il sig. Oblieght, sottomettersi alla volontà d'una banca clericale-francese, l'on. Martini, quantunque vivamente pregato a restarvi, dignitosamente si ritirò per fondare in Roma stessa un nuovo periodico, cogli stessi principii e co' medesimi intenti, cioè *La Domenica Letteraria*.

Anche in questo F. Martini ci mostra coll'essere attivo collaboratore, che le cure del Parlamento non gli tolgono il riso, l'humour suo abituale,

rispondere, e raggiunse il gruppo dei contadini. Un istante dopo, Maddi, avanzandosi verso Rosa, le disse:

— Badi, venga a sedersi presso di noi, verso il centro, perché le onde van corrodendo tutto all'intorno il blocco di ghiaccio su cui ci troviamo...

Ella prese la pelle di agnello datale da Giovanni; si alzò in silenzio ed il cane la seguì.

I maschini apersero allora il sacco che racchiudeva le loro provvigioni; mangiarono; poscia sedettero sul ghiaccio, l'uno a ridosso dell'altro. E siccome le membra loro erano abbattute e stanche, non tardarono a prender sonno — mentre dintorno a loro sibilava stridolamente il vento nell'ampitudine del mare e romoreggiavano minacciose le onde.

Ai primi albori del mattino Maddi si alzò, si avvicinò all'orlo dell'isolotto, e, colle braccia conserte al seno, girò intorno lo sguardo. Rosa venne a raggiungerlo e con flebil voce fecegli la stessa domanda che prima aveva rivolta al marito.

— Saremo presto a terra?

— L'acqua da tutte le parti ci circonda... Un pover'uomo qual io mi sono, che può saperne? Ma Dio è onnipotente.

L'ebrea sospirò.

— È una posizione ben crudele per una debil donna come lei... Spero che avrà dormito?

— Il corpo non riposa, quando il cuore è transogsciato.

e che la bravura di trattare argomenti disparati gli è data dalla carriera onorifica come commediografo, come novelliere, come poeta, come critico valente. — La prosa robusta cela quasi sempre un giudizio nuovo, un'idea originale, una proposta saggia. Ardita mente e con giusti criteri demolisce tutta la pomposa e vuota nomea di letterato a cui che è in alto soltanto per fama scroccata dallo strombazzamento, o dall'incaponirsi de' partigiani nell'ammettere la infallibilità d'uno scrittore a vanvera: o con pochi tratti di penna, e con rara maestria ed ingegnosa satira arriva fino all'osso di certi autoruncoli novellini e scempiati. L'essere nativo di Monsummano, patria di Giuseppe Giusti, pel cui monumento fu promotore, influisce moltissimo ne' suoi scritti, infiorandoli di quella italianità e festività tutta paesana, la quale non s'assapora che nella Valdinievole, «provincia bellissima fra le belle» come dice Ferdinando Martini nel romanzo *Peccato e Penitenza*.

Forte d'argomenti e di studi, egli sa il modo di farsi dare ragione tanto quando rimprovera Edmondo De Goncourt per aver scritto *Faustino* dandoci soltanto una parte del vero, cioè il vero bestiale, ed osceno, e non tutta la verità umana, anche se non puzzi da lupanare; o quando s'accalora su' versi di fuoco d'*Augusto Barbier*. Giudica giustamente e la scuola del Bartolini, e quella del Duprè; confuta un paradosso del Giacosa su *Il vero nel teatro*; si scaglia contro il dramma del signor Pietro Calvi Maria di *Magdala*, reputandolo non degno dei facili applausi, nel mentre si compiace della nuova commedia di Achille Torelli *Il matrimonio d'un matto*.

Ma non è il solo direttore della *Domenica Letteraria*, che ne sostenga coi suoi scritti il valore letterario indiscutibile, sibbene combattenti anche più valenti militano nelle schiere, alle quali egli è condottiero. — Spesse volte il nome del grande Carducci compare in questa effemeride con poesie quali *Su Monte Mario*, *Mattinata*, *Alessandria* non inferiori alla fama di primo poeta italiano vivente, e con articoli critici, ove non sai se più ammirare la dottrina, o studiare la forma concisa e scolpita del periodare, da sembrarti la parola improntata nel bronzo. — Ed alle osservazioni sempre serie e profonde di Ruggero Bonghi o sopra *La storia della letteratura inglese del Morris* oppure su *Francesco d'Assisi e Giovanni Duprè* stanno di contro articoli briosi e spigliati di Olindo Guerrini come *Una guida*, come *Giobbe*. — Enrico Panzacchi si in prosa che in poesia spicca per la semplicità e l'ele-

— Ah, ell'ha un bambino laggiù!... — continuò commosso il buon contadino — Ella deve soffrire terribilmente... Un figlio! è quanto s'ha di più caro al mondo... Dio non m'ha punto fatto grazia di bambini... Ma sul golfo, i miei buoni genitori invocano piangenti e pregano per la mia salvezza...

— Compiango la madre vostra! — sciamò la Rosa, avvicinandosi a suo marito.

La situazione degli sventurati diventava sempre più allarmante. Isolati sur un banco di ghiaccio ch'essi non avevano modo alcuno da poter dirigere, in una stagione in cui era impossibile incontrar qualche nave, non avevano che una sola speranza, — quella di essere spinti dal vento o dalle correnti verso la spiaggia.

Ma correvano invece rapidamente a mezzogiorno. Maddi lo sapeva bene, quantunque non ne dicesse verbo: più si avanzavano in tale direzione, e più certa era la rovina loro.

Le ore scorrevano lentamente, penosamente, in quella cupa solitudine immensa, in quel fragore sinistro, monotono delle onde rincorrentesi, che s'infrangevano contro il fuggente isolotto.

L'ebreo, tremante dal freddo, accasciato moralmente e fisicamente, si distese sulla pelle d'agnello e parve addormentarsi. Sua moglie, presso di lui seduta, seguiva i movimenti dei contadini, che davano la caccia ad una foca. Sorvenne la notte — la seconda notte, ben più terribile della prima.

ganza della forma, nel mentre Giuseppe Chiarini si mostra sempre studioso del Foscolo, del Leopardi, ed Enrico Nencioni suona nell'arringa su soggetti inglesi od italiani pezzi da par suo.

Giuseppe Verga detta racconti e bozzetti pieni di vita e di sentimenti umani insieme con Luigi Capuana, Matilde Serao, Luisa Saredo, Enrico Castelnuovo, Ida Baccini ecc., affinché la donna possa anch'ella trovare un conforto alle noie della vita quotidiana nella lettura di scene domestiche piene di profumo e di soavità, le quali non richiedono sforzo mentale, od una coltura superiore, ma soltanto l'istinto delicato e gentile del sesso debole.

E chi è amante de' buoni studi letterari e scientifici si compiacerà delle dotte disquisizioni firmate da nomi, che per sé soli formano un'autorità, vale a dire da Rigutini, Boccardo, De Zerbi, Cavallotti, Trezza ecc.

Ma ciò non basta. — Ai primi di maggio la *Domenica Letteraria* iniziò una sua speciale biblioteca col volume: *Il Primo Passo*, ove la bella idea di far conoscere a' lettori il quindici come e il perché del primo lavoro nella vita de' letterati è quasi dell'utto riuscita mediante la collaborazione dei primi scrittori italiani. — È un libro nel quale l'autobiografia ci svela tanti segreti, tante scenette in pagine vive di vita vera che non si può far a meno di leggerlo tutto d'un fiato. — Chi si crederrebbe che Carducci a' sedici anni componesse una poesia romantica, la quale fu cestinata, con suo piacere, da un giornale «fra teatrale e letterario»? Che Chiarini nella sua fanciullezza odiasse maledettamente il latino, preferendo di gran lunga le arti figurative? Che Guerrini si laureasse in legge dicendo «degli spropositi cavallotti»?.

Le novità, le notizie interessanti, esposte in modo arguto e piano, sono tante ch'io — senza più a lungo annazze chi compatisce questa lunga cicalata — non posso fare a meno di consigliarlo a comperare il primo volume della *Domenica Letteraria*.

Udine, 18 novembre 1882.

Riccardo De Orellipram.

## NUOVE INONDAZIONI

Magenza 29. Le acque del Reno si abbassano. Parecchie città e villaggi sono completamente inondati. Molte case sono crollate.

Colonia 29. Alle ore 5 del mattino il Reno era salito a 952; d'allora in poi scese di un centimetro. — Il tempo si rasserenò e fa freddo; mezzo Düsseldorf.

L'isolotto scorreva via sempre più rapido verso mezzogiorno, corroso e rimpicciolito dalle acque fluttuanti voracemente intorno a lui.

Allora gli infelici si trovarono in preda a quella crisi spaventevole in cui lo spirito sa di dover rinunciare ad ogni speranza senza poter assopirsi nella suprema apatia; in cui l'anima si tortura con tutti i ricordi suoi affettivi, di dolore, di gioia — e rivive la passata vita e presente le ineffabili angosce dell'ultima terribile ora.

Qual naufrago non ha conosciute queste sofferenze dell'ora fatale, questa agonia del spirito che precede l'agonia del corpo? E soprattutto in tali occasioni che si rivela il carattere nelle sue intime specialità.

L'ebreo restava coricato sulla pelle di agnello.

Maddi guardava intensamente da una parte e dall'altra se qualche blocco di ghiaccio, fluttuante sull'onde, non minacciasse di urtare contro il fragile loro isolotto; la sua fisionomia esprimeva un'ansietà profonda, ma parlava poco e sempre dolcemente.

Tommaso dormiva, o di tempo in tempo lanciava la fucina nelle onde.

Rosa, la povera donna che soffriva più dei suoi compagni, ora s'inchinava verso suo marito, ora si alzava e si avvicinava all'orlo, con passi precipitosi, slanciandosi veemente, come l'uccello prigioniero che dirompe le ali sanguinose, contro i ferri della sua gabbia... (Continua).



dorf è sotto acqua, che in molte strade è alta sei piedi. La desolazione è grande. Un edificio nuovo è crollato.

Berlino 30. Ehrenbreitenstein è per tre quarti sott'acqua.

Mühlheim è inondato dalle acque del Reno; 250 case con 4000 abitanti si trovano in mezzo ai gorgi della fiumana.

Berlino 30. Le devastazioni prodotte dalla inondazione, specialmente nei distretti renani, sono orribili.

Fortunatamente non si deplora alcuna vittima umana.

Vienna 30. Si ha da Praga che i corsi d'acqua in Boemia sono minacciati: i fiumi e i torrenti cominciano pure a crescere al nord dell'Ungheria. Si temono nuovi e più gravi disastri.

## PARLAMENTO ITALIANO

### CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza FARINI

Seduta del 30 Novembre

Leggesi una proposta di Crispi per esimere da ogni diritto fiscale la tombola promossa dal Municipio romano a favore dei danneggiati dalle inondazioni.

Proclamasi il risultato del ballottaggio per la nomina di due commissari del bilancio.

La commissione per l'esecuzione della legge sul corso forzoso risultò composta di Gagliardi, Billia, Messedaglia e Grimaldi.

Secondi giura.

La Camera approva la convalidazione di parecchie elezioni.

Magliani dirà domani se e quando risponderà alla interrogazione di Luzzati ed alla interpellanza di Piébono ed altri annunciate ieri.

Crispi svolgerà la sua proposta di legge.

Cairolì giura.

Falleroni invitato a farlo vi si ricusa (*Grida e scoppio di disapprovazione*).

Il presidente dichiara di non poterlo ammettere per conseguenza ad esercitare le funzioni di deputato e lo prega quindi ad uscire dall'aula (*Vivi applausi*).

Falleroni replica che il popolo lo ha mandato e non uscirà che per forza (*Grida e voci: «fuori, esca»*).

Il presidente soggiunge che la legge è eguale per tutti, e noi più di altri locati in aula, dobbiamo rispettarla per primi (*bravo, applausi*); lo invita nuovamente ad uscire.

Falleroni non secondando l'invito, il presidente incarica i questori che lo preghino ad allontanarsi dall'aula.

L'incidente del giuramento negato dal Falleroni ha destato vivissima agitazione nella Camera.

Quando i questori De Riseis e Borromeo si recarono ad invitare il Falleroni ad uscire gli dissero: «ella non vuole uscire se non colla forza, e noi qui in quest'aula ne siamo i rappresentanti, perchè noi soli possiamo invocarne l'intervento; la invitiamo quindi ad uscire senz'altro». Il Falleroni rispose che, riconoscendo in loro i rappresentanti della forza pubblica morale, era pronto a seguirli; ed uscì accompagnato da essi.

## NOTIZIE ITALIANE

Roma. Nei circoli di Montecitorio si discute se, stante il rifiuto del giuramento del Falleroni debbasi dichiarare vacante il Collegio. L'opinione prevalente è che nel caso il Falleroni si presentasse nuovamente rifiutando ancora di giurare, la Camera lo considererebbe come dimissionario, e dichiarerebbe vacante il Collegio.

## NOTIZIE ESTERE

Austria. Telegrafano da Zagabria 28: La vettura postale partita ieri da Nasitz alla volta di Esseggi fu svaligiata nelle vicinanze di Nasitz. Vi manca tutta la spedizione di danaro.

Il Narodni Listy assicura che certo Wana, professore di lingua russa ed inglese, ebbe dal comando generale della Boemia l'incarico di istruire alcuni ufficiali di stato maggiore nella lingua russa.

Francia. Furono arrestati a Marsiglia due francesi e tre italiani affiliati ad una società segreta, e furono sequestrati dei documenti.

Grecia. La Camera approvò il nuovo sistema monetario.

Inghilterra. Tutta la stampa si occupa della questione del Madagascar eccitando il governo a difendere l'isola contro pretese francesi.

Il commercio dei colonisti inglesi vi preme.

Un'eventuale guerra provocata dalla Francia rovinerebbe i frutti ormai raggiunti della civiltà.

Turchia. La Porta notificò parentoricamente al Kedive che ricuserà di riconoscere qualsiasi convenzione che non sia sottoposta alla sua approvazione.

Egitto. Il Daily News dice che la partenza di Vefik per l'Egitto è aggiornata essendosi la Germania rifiutata di invitare l'Inghilterra a consentire a questo invio del Commissario ottomano.

Lo stato sanitario delle truppe inglesi è migliorato.

## CRONACA PROVINCIALE

Istruzione. — Scuola serale a Cividale. — Opere di Comizi agrari. A Cividale si è istituita una scuola serale la quale è frequentatissima. — Vengono impartite lezioni pratiche di agricoltura, lingua italiana, contabilità e zootecnia.

L'insegnamento dell'agricoltura venne affidato al direttore delle scuole comunali sig. Miani il quale con molto amore si dedica a questa istruzione. Il maestro sig. Clemencich da le lezioni di lingua italiana, ed il sig. Munero insegna la contabilità.

Accettò di impartire lezioni di zootecnia il dott. Sabbadini veterinario condotto del luogo il quale tratta argomenti di utilità pratica ed unisce all'istruzione zootecnica anche quella dell'igiene e del bestiame domestico, argomenti entrambi che sono di molta importanza e a Cividale e in tutta la provincia.

Il Municipio provvede per le spese d'illuminazione e d'altro oltretutto accorda i locali.

Il Comizio agrario, che non ha molti mezzi né è sussidiato dalla provincia come altre associazioni, ha pure già stanziato l. 200 a beneficio degli insegnanti, e, con fondamento, si spera che accorderanno sussidi i ministeri d'Agricoltura, Industria e Commercio e quello della Pubblica Istruzione.

Anche il Comizio Agrario di Spilimbergo addimòstrò ed addimòstra una lodevole attività e oltre le già fatte lezioni di agricoltura sta disponendo perchè abbiano a formarsi delle altre di zootecnia.

Il Comizio agrario di Sacile, che viene incorporato con quello di Pordenone, disporrà per utilizzare in premi i fondi che tiene ancora disponibili.

Resta a sapersi poi qual buon uso del denaro accumulato faccia la Associazione Agraria provinciale friulana la quale ha migliaia di lire disponibili, e ne accumula delle altre pel gusto innocentissimo di veder crescere il capitale e che nessuno abbia a vederne i frutti.

## CORRIERE GORIZIANO

L'isonzo in collera. Se Gorizia non fosse di tanti metri superiore al livello del fiume, l'isonzo di questi giorni ne avrebbe fatte vedere di brutte. Esso si era gonfiato straordinariamente, e le sue acque sono state più alte di quanto qui si ricordano di averle mai vedute.

Ieri il tempo si è messo al bello, e con ciò anche l'isonzo certo rientrerà nella consueta sua calma.

## CRONACA CITTADINA

Dogana unica. Sempre maggior consistenza va prendendo l'argomento della Dogana unica.

Sappiamo per positivo che un possidente del suburbio Aquileia venne invitato telegraficamente dal sig. Direttore generale delle Gabelle comm. Ellena a presentare alla locale Intendenza il tipo di un fabbricato con vasti fondi adiacenti che servirebbero a meraviglia per far funzionare la Dogana unica, volendo, anche in poche settimane, e che la Intendenza stessa venne autorizzata ad accettare la proposta ed a riferire in proposito con sollecitudine al Ministero.

Sono troppo notorie le distinte qualità del comm. Dabala per non dubitare che egli sappia e voglia trar profitto dalle buone disposizioni del Governo a vantaggio della classe commerciale, facciamo perciò voti perchè il Municipio, Giunta, Camera di commercio e più accreditati negozianti facciano del loro meglio per agevolare il compito al sig. Intendente.

Non appena le trattative in argomento saranno per volgere a favorevole

soluzione, non mancheremo di tenerne informato il pubblico.

Comunicato.

Nel n. 284 del *Giornale di Udine*, continuando sul tema dell'applicazione della tassa di famiglia a censurare l'operato del Municipio, si deplora da un M. qualunque: che la Giunta non abbia accolta la domanda del Consigliere Mantica di stampare l'elenco dei capi famiglia tassati, divisi per classi, e colla indicazione del numero dei membri della famiglia stessa; che non abbia chiamato a consulta molti cittadini delle diverse classi sociali e delle diverse parrocchie; che non sia stato fatto l'indice della matricola per classe; che non sia stata riunita la commissione prima di pubblicare la matricola preparatoria, sebbene viceversa poi, ad avviso dello stesso sig. M., non era conveniente di convocarla; e che la Matricola preparatoria, oltretutto depositata nell'Ufficio Municipale, non sia stata anche materialmente esposta nell'Albo — ciò che potrebbe, esso dice essere causa di nullità di tutto l'operato — ecc. ecc.

Tutti codesti peccati e le loro conseguenze il sig. M. mostra di credere che sarebbero stati sanati mediante l'adesione alla suaccennata domanda Mantica; e cioè: che la tassazione sarebbe riuscita perfetta; la Commissione non avrebbe avuto quasi nulla da fare — né odiosità da assumere, né benedizioni da risquiere — la Città non avrebbe perduto tanto tempo in chiacchiere ed in ricorsi, ed ogni contribuente avrebbe fatto plauso all'accrescimento, benché assai grave, della tassa.

Poi, secondo il sig. M., sarebbe stato necessario che la Giunta avesse portato tutte le sue pratiche in piazza, affinché si sapesse da tutti se è vero quello che si dice appunto in piazza e qui son fatti nomi di tassati, giudizi e confronti sulle rispettive posizioni economiche con una veramente ignobile indiscrezione e non con tutta verità.

In quanto alle censure, ai suggerimenti ed alle pretese rivolte all'operato della Giunta, questa non ha da rispondere se non che di avere seguito esattamente le prescrizioni del Regolamento Provinciale e del Consiglio Comunale per tutto ciò che concerne la formazione della Matricola preparatoria, e di aver cercato con tutti i mezzi di cui poteva disporre di fare il meglio. Circondarsi di altre Commissioni dopo che il Consiglio ne aveva nominata una apposita e numerosa a tal uopo, sarebbe stato come contrapporsi, con ben poco rispetto, ad esso ed alla sua Commissione, non senza pericolo di aumentare così le molte difficoltà inerenti all'applicazione di questa tassa.

Del resto la sola denominazione data dal Regolamento a codesto operato della Giunta — *Matricola preparatoria* — basta per ogni cittadino di buona fede a fargli comprendere che dagli errori in cui la Giunta potesse nei suoi apprezzamenti essere incorso non poteva derivarne documento reale a quella più giusta distribuzione della tassa che è devoluta alla speciale Commissione.

In quanto alla esposizione della Matricola nell'Albo, la Giunta crede di aver ottemperato squisitamente al fine virtuale della relativa disposizione regolamentare, meglio certamente che non collo esporre in molti volumi accatastati entro la Grata chiusa dell'Albo, pubblicando, come fece, nell'Albo stesso e diffondendo per tutto il Comune quell'avviso (non prescritto dal Regolamento) col quale fu pervenuto il pubblico dei giorni, ore e luogo in cui la Matricola era ispezionabile, e col quale pure si rendevano note tutte le particolarità che potevano sull'oggetto interessare il pubblico stesso.

Né perfino la formazione dell'indice, per categorie o classi fu obliterato dalla Giunta; soltanto ne subì qualche ritardo il compimento per circostanze eccezionali d'ufficio. — Senonchè anche un siffatto indice, come con tanti altri elementi predisposti d'ufficio, sebbene non prescritti, la Giunta ha sempre e soltanto mirato a fornire le maggiori agevolanze l'arduo compito della Commissione, non a servire quei fini particolari cui forse la pubblicazione chiesta dal Consigliere Mantica avrebbe unicamente servito.

Tribunale correzionale. Davanti al Tribunale si discusse la causa penale in confronto di Cavallero Bernardino di Carmagnola.

Sebbene fosse da due giorni soltanto giunto in queste carceri giudiziarie, pure molti cittadini ne erano informati e concorsero in numero al dibattimento, perchè l'imputato aveva vissuto tra noi per 18 mesi sotto il nome di Angelo Quaranta, ed in questo frattempo ebbe ad avvicinare persone rispettabili, le quali gli avevano donata la loro fiducia.

Trattavasi di reato di falso in certificato, ed all'udienza risultò che il detto Cavallero (al secolo Quaranta) nel 1874 venne condannato dall'autorità giudi-

ziaria in Firenze. Ottenuta la libertà provvisoria, in pendenza dell'appello, pensò bene di prendere il volo per l'America ed a Buenos-Ayres assunse il falso nome di Angelo Quaranta. Ritornò in Italia, dopo aver fatto un po' di danaro e nel 1880 prese residenza in Udine. Si aveva fatto quivi nomea di uomo denaroso e sebbene in non verde età, pare che avesse saputo essere un Don Giovanni.

In base ad un passaporto falso richiese ed ottenne dal nostro Municipio un certificato di buona condotta al nome di Angelo Quaranta, e nel gennaio 1882 partì insalutato ospite.

Senonchè, non ha guari smontando egli alla Stazione di Torino, venne arrestato e condotto alle Carceri dello Murato in Firenze per espiazione la pena inflittagli nel 1874. Fra le carte sequestrate ebbero a rinvenire il documento statogli rilasciato dal nostro Sindaco, o siccome falsamente egli aveva detto chiamarsi Angelo Quaranta e tentò di giustificare il suo asserto con un passaporto falso, così venne messo in accusa per reato indicato e da Firenze condotto davanti al Tribunale nostro per essere giudicato.

L'imputato, che d'ora innanzi si chiamerà col suo vero nome, venne dichiarato assolto.

Lo difendeva l'avv. G. Baschiera.

Commissione Provinciale di soccorso agli inondati. Elenco N. 17.

(Continuazione).

Liste precedenti L. 27,213.84

Scala Filomena c. 60, Parmesan Luigia c. 20, Dri Giovanni c. 20, Catter Filippo c. 50, Cimegotto Lorenzo l. 2.30, Cimegotto Paolo c. 50, Bidui Rosa c. 50, Raddi Lucia c. 60, Schiozzi Erasmo l. 2, Del Forno Domenico l. 2, Pavan Giovanni c. 30, Nadalutti Ermacora c. 18, Scala Francesco c. 48, Raddo Giuseppe c. 8, Filippo Giovanni c. 30, Milocco Giovanni c. 10, Codarin Pio c. 30, Brochetto Francesco c. 50, Zentilin Bortolo c. 20, Del Forno Francesco c. 50, Corto Tiziano c. 50, Zentilin Francesco c. 30, Dal Forno Antonio l. 1, Corso Giuseppe c. 50, Deperini Marco c. 15, Zentilin Antonio c. 20, Deperini Giuseppe c. 10, Padovani Antonio c. 15, Brochetto Nicolò c. 10, Cimegotto Antonio c. 25, Formentin Angelo c. 24, Tempo Sebastiano c. 30, Brochetto Giuseppe c. 50, Ghenda Giovanni c. 30, Colussi Domenico c. 30, Del Forno Pietro c. 30, Ghenda Bortolomeo c. 25, Formentin Teresa c. 30, Cimegotto Francesco c. 20, Marini Pietro c. 29, Faccio Raffaele c. 10, Bradasca Olivo c. 20, Cimegotto Antonio c. 15, Cepile Antonio c. 30, Fattoratto Angelo c. 20, Zentilin Giovanni c. 50, Cepile Domenico c. 20, Cepile Nicolò l. 1, Regeni G. B. l. 1, Formentin Gottardo c. 50, Morel Francesco c. 10, Filippo Angelo c. 10, Brochetto Nicolò c. 15, Filippo Giovanni c. 45, Amalia Verardi Olivetto l. 1, N. N. l. 1.31, Comune di Treppo Frande l. 60, Comune di Meretto di Tomba l. 150, Comune di S. Giorgio d. Nogaro l. 200, Dal Comitato Centrale di Roma l. 1000, Comune di Caneva l. 300, Obblazioni dei Comunisti di Caneva l. 160, Questura tra comunisti di Rovereto in piano l. 118, Raccolte dal Club Alpino Friulano l. 740.77, Bertuzzi Luigi l. 3, Moos Francesco l. 2, Steffanutti Antonio c. 20, Baschiera G. B. c. 25, Lugani sac Giacomo l. 3, Murador Natale c. 50, Zucco Sac. Luigi l. 5, Pegoraro Giuseppe c. 20, Nardone Costantino c. 30, Lirusso Valentino c. 25, Manin nob. Giuseppe l. 20, Monticolo Enrico c. 30, Manin nob. Orazio l. 20, Bassi Adele l. 2, Lirusso Domenico c. 60, De Monte Giosuè c. 50, Conte Valentino c. 20, Mazzantini Luigi l. 5, Presani Vincenzo c. 40, De Monte Antonio c. 57, Baschiera Giuseppe c. 20, Domini Santa c. 20, Bravo Antonio c. 50, Bravo Marianna c. 20, Pittolo Giovanni c. 30, Fabro Luigi c. 30, Bravo Giovanni c. 35, Pittolo Giovanni l. 1.50, Virgili Virgilio l. 1.20, Tarri Giovanni l. 2, Tosolini Luigi l. 1, Pegoraro Celestina c. 20, Moos Antonio l. 1, Lirusso Giuseppe c. 50, Groppero co. Francesco l. 2, Groppero co. Maria l. 5, De Vecchi nob. Ezio l. 5, Pasutto Giuseppe l. 2, Rubini Antonio l. 2, Nascimbene Filomena l. 1, Zampeto Silvio l. 1, Cragnolino Antonio l. 4, Furlani Giacomina l. 1.50, Mauro G. B. l. 1, Candusso Luigi c. 10, Monticolo Vincenzo c. 50, Adamo Giuseppe c. 10, Cantarutti Antonio c. 50, Codutti Giovanni l. 1, Codutti Giuseppe c. 50, Codutti Luigi l. 1.50, Codutti Vincenzo c. 50, Zamoo G. B. c. 30, Cuberli Pietro c. 15, Cuberli Pietr'Antonio l. 2, Ferigo Giuseppe c. 70, Michelotti Santo c. 30, Cuberli Vincenzo c. 50, Venuti Pietro c. 30, Codutti Leonardo c. 50, Codutti Girolamo c. 50, Vecchiano Giuseppe c. 20, Chittaro Giuseppe c. 50, Moos Luigi c. 20, Dreo Angelo l. 1, Chittaro Giuseppe c. 30, Baiutti Oliva c. 50, Monaco Angelo c. 50, Daiussi Luciano c. 30, Cuberli Epifania l. 1, Codutti Giuseppe c. 30, Di Giusti Enrico l. 1, Driussi Luigi l. 1, Driussi Pietro c. 30, Persello Vin-

conzo c. 20, Nonetto Francesco c. 50, Nonetto Pietro c. 15, Facchini Maria c. 60, Miotto Giuseppe c. 50, Hotti Anna l. 10, Macor Domenico c. 50, Lirusso Enrico c. 25, Canciani Luigi l. 1, Morandini Pietro l. 2, Sabbadini Francesco c. 50, Majero Pietro c. 45, Battistata Valentino l. 3, Povero Canciano c. 45, Codutti Antonio l. 1, Della Maria Angelo l. 1, Malisano Giuseppe l. 1, Tonissi Luigi c. 50, Driutti Giuliano l. 1, Sabbadini Luigi c. 50, Sabbadini Francesco c. 50, Zanon Francesco c. 50, Zanon Giuliano c. 50, Liva Pietro l. 1, Nardone Valentino l. 1, Liva Angelo l. 1, Floreano Luigi c. 50, Nigris Pietro l. 1, Liva Domenico c. 25, Liva Giuseppe l. 1.05, Lirusso Giacomo l. 1, Narduzzi Giacomo c. 50, Dreo Cristoforo l. 1.50, Narduzzi Patrizio c. 60, Dosso Giacomo l. 1, Fabro Pietro l. 1, Dreo Germanico l. 1, Driussi Pietro-Pio c. 50, Domini Giuseppe c. 50, Castenello Caterina c. 20, Comitato Soccorso Genova l. 2500.

Totale L. 41961.42

Onore ad un friulano illustre. Vi fu una solenne cerimonia al Municipio di Parigi ieri'altro.

Il Consiglio Municipale rimise solennemente a Savorgnan di Brazza la medaglia d'oro.

Questo arditto viaggiatore era accompagnato da Ferdinando Lesseps.

Pronunciarono calde allocuzioni i consiglieri De Bouteiller, Forest ed il prefetto della Senna Oustry. Furono vivamente applauditi.

Brazza li ringraziò modestamente.

Associazione Politica Popolare. Oggi i soci sono convocati in Assemblea nella sala Cecchini alle ore 8.12.

L'«Esaminatore Friulano» sotto processo. Da ieri è incominciato al Correzionale un processo contro l'«Esaminatore Friulano» nella persona del suo Direttore e proprietario responsabile prof. cav. Vogrig. — Il motivo, una corrispondenza da Tricesimo riportata dall'«Epoca» di Genova.

Il freddo ieri ed oggi si fa sentire intenso. — E pensare che tanti sono malamente coperti e peggio nutriti.

Il processo contro le guardie di P. S. che percossero lo Steffanutti — fatto narrato da noi per esteso — avrà luogo il giorno 14 corrente.

Società alpina friulana. Nell'avviso distribuito ai soci è corso errore nella indicazione dei giorni in cui avrà luogo l'assemblea sociale. Essa si terrà giovedì 7 dicembre in prima convocazione e in seconda sabato 9.

Società friulana dei reduci dalle patrie battaglie. Avviso. Si invitano i soci effettivi all'assemblea generale che avrà luogo domenica 8 dicembre p. v. alle ore 1 p. nella Sala Cecchini, gentilmente concessa.

Ordine del giorno.

1. Nomina di due Consiglieri;  
2. Comunicazioni della Presidenza.

Udine, 29 novembre 1882.

Il Presidente

Augusto Berghinz.

Teatro sociale. Jersera alla seconda della Jone, un pubblico poco numeroso applaudì diversi pezzi della bellissima opera di Petrella.

La contralto Angelina Veratti, piace assai; il tenore Paterno in quest'opera è a posto più che nel Ballo in Maschera. Bene tutti gli altri.

Disgrazia. Leggesi nei giornali di Trieste che Marcolin Pietro, d'anni 19, caffettiere, da Udine, abitante in via Pozzacheria n. 538, mentre l'altra sera aggiustava con una mano la tenda del caffè francese in piazza della Borsa e tenevasi coll'altra alla grondaia, questa si ruppe, egli cadde dall'altezza di circa 4 metri, riportando forti contusioni all'omero e femore sinistro.

Esposizione Generale Italiana in Torino 1884. La Commissione degli Operai, alla quale è affidato l'importante compito di studiare e d'accordo col Comitato Esecutivo, mettere in opera tutti quei mezzi che valgano a far sì che la classe lavoratrice italiana possa ritrarre dall'Esposizione di Torino i maggiori vantaggi, procede con solerzia e con somma attività nei suoi lavori.

Fin dallo scorso agosto si rivolgeva non solo alle Società Operarie esistenti nel Regno, ma ben anche alla maggior parte di quelle costituite fra italiani residenti all'estero, invocando da tutte quell'appoggio che le torna indispensabile per poter ordinare ed esporre in modo completo l'organismo delle Società nazionali di mutuo soccorso e di cooperazione, ed agevolare per quanto sia possibile il concorso dell'Operaio alla futura Mostra.

La Commissione stessa ha ora formulato un Questionario, del quale ha trasmesso copia a tutte le Associazioni Operarie, pregandole di voler dar ri-



## NOTIZIE TELEGRAFICHE

**Budapest 29. (Camera).** Il ministro delle finanze, rispondendo ad un'interpellanza di Szilagyi disse: la conversione preliminare di 80 milioni di rendita in oro fino al luglio 1883 è effettivamente problematica. Il bilancio fu redatto nel mese di agosto; mentre le condizioni finanziarie sono oggi più favorevoli; considerando solamente la situazione attuale sarebbe difficile considerare la rendita di 80 milioni fino al 2 luglio 1883 come probabile. Però le condizioni favorevoli non dureranno lungamente; assicura che non esiste alcuna convenzione segreta, né altra, tendente a modificare la legge. La conversione non dovendo terminarsi che dopo due anni non esiste alcuna necessità di modificare la legge relativa.

## Francia ed Inghilterra

**Londra 29.** I giornali pubblicano la seguente nota; in seguito ai recenti tumulti nel Madagascar ed all'attitudine delle autorità francesi, l'ammiraglio inglese ordinò alla cannoniera di *Seagull*, partita dalle Indie per l'Inghilterra, di recarsi a Madagascar per proteggere i sudditi inglesi ed informarsi della condotta dei rappresentanti francesi. Il comandante della flotta inglese delle Indie riceverà istruzioni nel caso che il suo concorso divenisse necessario.

## ULTIME

## Nei Balcani.

**Cattaro 30.** Furono pubblicate parecchie taglie per l'arresto di alcuni erzegovesi e montenegrini che sono imputati di aver preso parte all'insurrezione.

## Cronaca Romana.

**Roma 30.** Il Circolo universitario romano, stabilito di porre un busto al trionfatore Oberdan, condannato a morte dai tribunali austriaci.

— L'altra sera, certo Ximenes, redattore dell'*Espresso*, impermalitosi perché due guardie di P. S. lo guardavano, le redarguì vivamente.

Fu arrestato e tradotto alla questura. Ieri, comparso per citazione direttissima, dinanzi al tribunale correzionale, è stato da questo condannato a due giorni d'arresto.

## Arresti turchi.

**Costantinopoli 30.** Causa una sedicente congiura aumentano gli arresti.

Anche il grande eunuco cadde in disgrazia del califfo.

La maggioranza crede si tratti soltanto d'intrighi di palazzo senza pericolo per il sultano.

Gli arrestati è probabile si sieno compromessi con espressioni svenevoli, senza che nessun appoggio reale indichi ad arguire abbiano tentato dei fatti.

## Congedo di truppe

**Costantinopoli 30.** Fu congedato tutto il corpo della guardia imperiale dei dragoni formato esclusivamente di circassi, e tutti furono imbarcati per Trebisonda e di là dovranno essere rinvii in patria.

## Movimenti parlamentari

**Roma 30.** Oggi intervenne alla Camera l'on. Cairoli. Il suo incontro con Depretis fu molto cordiale.

Parè che l'intenzione dell'on. Cairoli sia di adoperarsi insieme agli altri principali amici del Depretis per indurre questi a recedere dalla via sulla quale si è messo, e sapere così il grave scrolo manifestatosi per la nomina della Commissione del bilancio.

Tutta la sinistra però è decisa a persistere nel contegno assunto qualora l'on. Depretis non dia serie garanzie di abbandonare ogni idea di trasformazione.

È accertato che nel ballottaggio di ieri le tredici schede bianche furono deposte da deputati, i quali avevano nella prima votazione votato per i candidati della sinistra Doda e Melchiorre, e temevano che la riuscita di questi potesse provocare una crisi immatura. La voce sparsa nel mattino che il Depretis era deciso a dimettersi se la sua lista non riusciva, indusse anche parecchi altri deputati a votarla, pur essendo d'accordo colla sinistra.

In complesso si prevede che appena la questione del trasformismo sarà posta chiaramente alla Camera una notevole maggioranza vi sarà contraria.

## DISPACCI DI BORSA

## VENEZIA, 30 novembre.

Rendita god. 1 gennaio 88.38 ad 88.38. Id. god. 1 luglio 90.45 a 90.55. Londra 8 mesi 25.12 a 25.18. Francese a vista 100.55 a 100.80.

## Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20.25 a 20.27; Banconote austriache da 218.— a 218.25; Fiorini austriaci d'argento da — a —.

## LONDRA, 29 novembre.

Inglese 102.15; Italiano 59.3/4; Spagnuolo 63.1; Turco 11.3/4.

## FIRENZE, 30 novembre.

Napoleoni d'oro 20.93 —; Londra 25.14; Francese 100.90; Azioni Talacchi 719; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (con.) 768.—; Banca Toscana —; Credito Italiano Mobiliare 760.—; Rendita Italiana 90.53.—

## PARIGI, 30 novembre.

Rendita 3 Ojo 80.25; Rendita 5 Ojo 114.60; Rendita Italiana 89.50; Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romano 110.00; Obbligazioni —; Londra 25.24; Italia 1.—; Inglese 102.15 Rendita Turca 11.55.

## VIENNA, 30 novembre.

Mobiliare 285.30; Lombardo 136.70; Ferrovie Stato 345.25; Banca Nazionale 880.—; Napoleoni d'oro 9.47.—; Cambio Parigi 47.16; Cambio Londra 119.00; Austriaca 76.95.

## BERLINO, 30 novembre.

Mobiliare 598.50 Austriache 595.50 Lombardo 285.—; Italiano 88.60.

## TRIESTE, 30 novembre.

Cambi. Napoleoni 9.49.— a 9.47.—; Londra 119.25 a 118.85; Francia 47.20 a 46.95; Italia 46.90 a 46.60; Banconote italiane 46.90 a 46.75; Banconote germaniche — a —; Lire sterline — a —.

Rendita austriaca in carta 76.25 a 76.35, Italiana 87.12 a —; Ungherese 4. —.

## DISPACCI PARTICOLARI

## MILANO, 1 dicembre.

Rendita italiana 90.47; serali —; Napoleoni d'oro 20.23.—.

## VIENNA, 1 dicembre.

Rendita austriaca (carta) 76.30; Id. aut. (arg.) 76.95. Id. aut. (oro) 94.35.

Londra 119.—; Argento —; Nap. 9.47.—.

## PARIGI, 1 dicembre.

Chiusura della sera Rend. It. 89.50.

AGOSTINIS GIOV. BATT., gerente respons.

Unione dei creditori nel fallimento del fu Antonio Lupieri di Udine.

## Vendita Mercè e Mobili.

Il 4 dicembre p. v. e giorni seguenti, dalle 9 ant. alla sera, nel locale a pianterreno della Casa Stufferi in Piazza S. Giacomo di questa città fra i due negozi Mason e fu Lupieri, si procederà alla vendita di parecchie merci di spettanza del fallimento suindicato, consistenti in stoffe di varia specie, anche per la stagione corrente, ed in vestiti fatti; come pure alla vendita di alcuni mobili di casa.

Udine, 27 novembre 1882.

I Sindaci

Stufferi Valentino  
Leitenburg avv. Francesco

## Municipio di Povoletto

## Avviso di concorso

È aperto il concorso al posto di Medico-chirurgo-ostetrico di questo Comune, cui va annesso lo stipendio di L. 2000 annue.

Il Comune ha 3500 abitanti, dei quali i soli miserabili hanno diritto alla cura gratuita.

La residenza sarà in Magredis, frazione centrica, donde si accede a tutte le altre per vie piane ed in regolare manutenzione.

Il Comune a 7 Chilometri da Udine, a 10 da Cividale, trovasi in una plaga amena, appie dei colli.

Le istanze d'aspiri coi prescritti documenti si accetteranno in questo Ufficio a tutto il 15 Dicembre.

Add 22 Novembre 1882.

Il Sindaco

G. B. Fabris

Presso il sig. Antonio Nardini, fuori Porta Pracechiuso vendesi

## LEGNA DA FUOCO

per quantità non minori di un quintale ai seguenti prezzi:

Legna Faggio (borre) tagliata perstufe e Franklin's al quintale L. 3.20  
Id. spaccata per uso cucine » 3.10  
Id. a pezzi interi » 3.—

La legna viene consegnata franca di dazio e condotta alla porta di casa dell'acquirente.

## Avviso interessante

Presso la sottoscritta Ditta si assumono commissioni per Stiffe Franklini Cucine economiche, Caminetti ecc. d'ogni dimensione e qualità, assicurando che per la loro solidità, eleganza e mitezza di prezzo non temono concorrenza.

A tale scopo la sottoscritta si è procurata un valente operaio fumista meccanico che per molti anni fu occupato in uno dei principali Stabilimenti di Torino.

Nella lusinga di poter soddisfare ogni esigenza, si ripromette la sottoscritta una numerosa clientela.

Udine, 14 ottobre 1882.

E. GOBITTO

Piazza San Giacomo n. 4.

Nella Oreficeria ANNA MORETTI-CONTI di Udine, premiata con medaglia d'oro a Roma 1877 e medaglia del Progresso a Vienna 1878.

Si eseguisce qualunque lavoro di oreficeria sia per chiesa come per privati, in argento ed altri metalli, lavorati a cesello, argentati o dorati a fuoco e ad elettrico.

Si eseguono pure lavori d'arte ad imitazione dell'antica.

Le Commissioni si accettano direttamente all'Officina, sita in Udine Piazza del Duomo n. 11, non avendo la ditta nessun incaricato viaggiatore.

## GRANDE SCOPERTA INDUSTRIALE

Il sottoscritto ha trovato il modo di costruire i letti di ferro con un sistema il meno dispendioso ed il più solido immaginabile. Coll'aiuto delle macchine del suo stabilimento può costruire non meno di 500 letti al giorno.

Questi letti si uniscono all'elastico con una facilità prodigiosa, senza né viti, né tampagno, né alcun ingombro, senza bisogno di vedere segni; si smontano con pari facilità in un minuto secondo e sono di una solidità a tutta prova.

L'elastico consiste in un cassone solidissimo avente N. 20 molle a spira tonde di ferro prima qualità, coperte di rame, per essere inossidabili, e legate superiormente, imbottito in capecchio e coperto di tela forte ed elegante da sorpassare ogni aspettazione, ed è lungo metri 1.95 e largo metri 0.85.

Questi letti si danno franchi d'imballaggio e di trasporto e d'ogni altra spesa in tutte le stazioni ferroviarie dell'Alta Italia per sole

L. 18.55

Pella Sicilia e Sardegna e per ogni altra destinazione, affrancato a Bologna, Genova e Venezia a richiesta dei signori committenti.

L'imballaggio è fatto con tela juta, fortissima, e dell'imballaggio di un letto solo vi è l'occorrenza per fare N. 7 (sette) bellissimi e grandissimi asciugamani per cucina.

Il pagamento per signori fuori di Milano dovrà essere effettuato anticipatamente almeno per una metà, il rimanente verso il rimborso ferroviario.

Per signori di Milano, onde provare l'incontestabile solidità e per facilitare l'operaio onesto e laborioso, si accordano pagamenti a rate settimanali.

Il numero è inesauribile, ed atteso la facilità di costruzione, il sottoscritto è ingrado di eseguire qualunque commissione.

## Lodovico De Micheli

MILANO Via Monte Napoleone 37 MILANO

Unico e solo deposito del proprio Stabilimento.

Si spedisce gratis e franco il Catalogo illustrato delle Mobili di Ferro, a chi ne faccia domanda.

## SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2, possiede la fedele e magistrale ricetta della polvere per acqua sedativa per bagni, che costa L. 1.20 al flacone il tutto FRANCO A DOMICILIO (a mezzo postale).

Queste DUE VEGETALI preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso le cliniche Inglesi e Tedesche ebbero a completare, ma ancora in un recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America visitando il Chili, Paraguay, Repubblica Argentina ed il vasto Impero del Brasile, ebbero a perfezionare, col frequentare quegli ospedali, specie quel Grande della Santa Misericordia a Rio de Janeiro.

Milano, 24 Novembre 1881

On. Sig. OTTAVIO GALLEANI

Farmacista — Milano

Vi compiego buono B. N. per altrettante Pillole professore L. PORTA, nonché Flaconi Polvere per acqua sedativa che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, sradicandone le *Blenorragie* si recenti che croniche, ed in alcuni casi catarri e ristritimenti uretrali applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal Professore L. PORTA. — In attesa dell'invio, con considerazione credetemi.

Pisa 12 Settembre 1878.

Dott. BAZZINI, Segr. al Cong. Med.

Si trovano in tutte le principali farmacie del globo, e non accettare le pericolose falsificazioni di questo articolo.

Corrispondenza franca anche in lingue straniere.

Rivenditori in Udine FABRIS ANGELO-COMELLI FRANCESCO, A. PONTOTTI, FILIPPUZZI, farmacisti.

## AVVISO

D'affittarsi in Casa Caimo.

Scuderia per quattro cavalli con sottoportico. Due stanze interne per uso scottorio.

Col 1° gennaio 1883 d'affittarsi la locale della Banca Popolare Friulana. Rivolgersi al Caffè Corazza.

scontro ai quesiti nel medesimo contenuto, con quella maggior cura e sollecitudine che l'importanza del lavoro necessariamente richiede.

Tali quesiti tendono ad ottenere nozioni precise intorno alla costituzione ed allo scopo di ogni singolo sodalizio, all'ordinamento della rispettiva Amministrazione sociale, ai soccorsi accordati ai Soci in caso di malattia, alle pensioni vitalizie, alle spese funerarie, ai sussidi alle famiglie dei Soci defunti, a quelli concessi nei casi di cessazione o mancanza di lavoro, ai magazzini di previdenza, agli istituti cooperativi, di istruzione e ricreativi, allo stato e movimento economico dei Soci durante l'anno 1882; a tutto insomma quel che riguarda l'origine delle Associazioni Operative, il loro scopo, il loro ordinamento, il loro sviluppo, i risparmi conseguiti.

Le Società Operative alle quali, o per mancanza o per inesattezza di indirizzo, non fosse tuttora pervenuto il Questionario sovra accennato, unitamente alla circolare che l'accompagna, potranno richiederlo direttamente al Comitato Esecutivo dell'Esposizione.

La Commissione speciale esprime intanto la fiducia che tutte le Associazioni Operative vorranno senza indugio corrispondere all'invito loro diretto, e coll'aiuto intelligente ed efficace delle medesime, l'Esposizione di Torino sarà feconda di utili risultati per il lavoro nazionale e di incontestati vantaggi alla benemerita classe lavoratrice.

**Circolo Artistico udinese.** Ricordiamo ai signori Soci che questa sera alle ore 8 ha luogo l'annunciato trattenimento.

**Per i danneggiati di Ronchis.** Dalla Società dei Pompieri riceviamo L. 7.50 (ricavate nella sera del 27 novembre per il servizio al Teatro Minerva), e che la Direzione destinò a beneficio degli sventurati di Ronchis colpiti da tanto immane disastro.

**Beneficenza.** A soccorrere prontamente la bisognosa famiglia di quello sventurato facchino di cui narrammo ieri la disgrazia, portando un sacco in Piazza grani; tra il personale addetto al servizio grangie si fece ieri stesso una colletta che fruttò L. 15.63; tale somma venne tosto consegnata alla moglie che manda i più vivi ringraziamenti ai benefattori.

**Partenze per l'Egitto.** Siccome vi sono ancora alcuni profughi dell'Egitto che per circostanze speciali non poterono esservi rinviati colle facilitazioni accordate dal Ministero, si avverte che per due soli viaggi ancora in partenza da Genova il 4 e l'11 dicembre corr. saranno i medesimi ammessi sui vapori della compagnia Florio-Rubattino e che dopo questi due viaggi più nessuno sarà assolutamente ammesso.

È condizione indispensabile per l'ammissione gratuita a tali viaggi, che comprovino in modo certo che siano profughi dall'Egitto e indigenti, avanti l'Autorità di P. S. dei porti.

I profughi che intenderanno imbarcarsi negli indicati due viaggi dovranno trovarsi nei porti di Genova, Livorno, Napoli o Messina in tempo per approfittare delle indicate due partenze da Genova.

**Lagnanze.** Nell'*Indipendente* di Trieste troviamo vive e giuste lagnanze sul servizio ferroviario nella nostra Stazione, dove i treni di Trieste spesso non trovano la coincidenza con quelli di Venezia; e dove la Sala d'aspetto è indecorosa ed incomoda molto, ed il Restaurant resta chiuso buona parte della notte.

## A GIUSEPPE PECILE

IN MORTE DI SUA MOGLIE

Udine, 1 dicembre 1882.

Ti rivolgo qui sul giornale una sentita parola di condoglianza. Sentita e appunto per questo, infelice. Ti dirò che quella tua Maddalena fu buona sempre e pia, che il mondo non sepe che vivea — perchè vivea per la famiglia dove la donna ha il suo regno. Senonchè penso ora che quel non sepe è ingiusto: nelle grandi e liete occasioni della Patria e nei lutti cittadini quella Gentile voleva la sua parte modesta, ma efficace. Io me la ricordo a Pagnacco, iniziatrice fra le signore di una colletta pegli inondati, poche settimane or sono — ed era già malata senza riparo. Insomma, guarda i cari figli che t'ha lasciato e confortati. Lei hai voluto tanto bene; l'hai assistita con tanto affetto!...

Addio. Ti stringe la mano

P. Bonini.

## FATTI VARI

Niuno è profeta in patria sua. — E gli italiani lo sanno a perfezione! Basta che un rimedio non sia fatto in Italia, perchè venga accolto col massimo favo-

re! Poco importa che serva a nulla ma la scatola dorata ed il nome straniero vale tutto! Lo smercio copiosissimo che da vari anni l'infaticabile dott. Mazzolini va facendo delle sue *Pastine more*, infallibili nella cura (seguita sempre da ottimi risultati) delle tossi reumatiche, afonie, raucedini, reumi di petto, e malattie infiammatorie della gola e nello ate provano incontestabilmente la loro efficacia. Le richieste all'estero vanno ogni anno crescendo — al punto che la vasta preparazione delle medesime non può bastare a tutte, e quantunque ogni anno sia obbligato ad accrescere locali e personale per la loro preparazione, si trova quasi sempre sprovveduto alla metà della stagione. Ad onta di tutto ciò ancora si deve vedere fra noi chi si serve, nella cura della detta infermità, di pastine o di rimedii forestieri di problematica preparazione e spesso dannosi, perchè il più delle volte contengono oppio o suoi preparati, che paralizzano lo stomaco e favoriscono l'iperemia cerebrale, senza apportare alcun vantaggio alla cura della malattia per la quale sono pomposamente decantate.

Avviso ai sofferenti! Le pastine di mora del cav. Mazzolini si vendono in scatola, nella sua farmacia, in via Quattro Fontane, 18, al prezzo di L. 1.50 la scatola, e presso le principali farmacie di tutta l'Italia. Per ordinazioni inferiori alle sei scatole aggiungere cent. 50 per spese di porto.

Deposito in Venezia farmacia Bötner alla Croce di Malta; Unico deposito in Udine alla farmacia di G. Comessatti.

## CORRIERE DELLE SIGNORE

**Un'attrice in fiamme.** Scrivono da Gratz 29 novembre. Ieri sera al Teatro provinciale, durante la rappresentazione dell'*Essex*, las ignorina Rothenberg (*Elisabetta*) avvicinato troppo il velo ad una candela. Il velo prese fuoco ed un grido di raccapriccio corse in tutta la sala. L'attrice ebbe la presenza di spirito di gettarsi a terra e di staccarsi, coll'aiuto dell'attore sig. Lippert (*Ralph*), i brandelli della stoffa incendiata. La Rothenberg non soffrì danni e poté continuare la rappresentazione.

## ULTIMO CORRIERE

## Crisi pronosticata.

**Roma 30.** Ieri sera l'*Italia* annunciava che gli onorevoli Mancini, Baccelli, Zanardelli e Baccarini inviarono una lettera a Depretis invitandolo a convocare un consiglio plenario di ministri per discutere la situazione.

Si crede che in questa seduta i quattro ministri rassegnarono le loro dimissioni ove Depretis non prometta formalmente di rompere i suoi accordi colla destra.

Però è opinione generale che Depretis desideri la crisi parziale, essendo legato da precedenti patti colla destra e col centro.

(Ragione)

## per gl'inondati

**Roma 30.** Il Comitato dei deputati Veneti conferì col Ministro Baccarini il quale dichiarò non solo di essere deciso di affrettare quanto più è possibile i lavori che stanno a carico dello Stato, ma di voler propugnare con tutto il calore l'intervento dello Stato in aiuto delle provincie, dei Comuni e dei consorzi per i lavori ad essi spettanti.

Oggi vi fu riunione di tutti i deputati delle Provincie danneggiate dalle inondazioni. Il Comitato riferì il risultato dei suoi lavori e delle sue interviste coi ministri.

L'adunanza riconobbe che quanto alle sospensioni di imposte difficilmente si potrebbe riuscire ad ottenere notevoli migliorie sul progetto presentato dal Ministro Magliani. In complesso prevale l'idea di appoggiare negli uffici questo progetto, per assi curarne la sollecita approvazione. L'idea di chiedere il condono delle imposte anziché la sospensione non fu messa innanzi da alcuno, tutti ritenendola praticamente impossibile. I deputati si propongono invece di insistere colla massima energia perchè il Governo sia molto largo nell'altro progetto da presentarsi per provvedere ai sussidi ai proprietari, ai Consorzi, ai Comuni e alle Provincie. Il Comitato raccomandò ai singoli deputati di controllare le mappe indicanti i territori inondati delle diverse Provincie che saranno allegati al progetto di legge per la sospensione delle imposte.

È certo che il Ministro consentirà a tutte quelle modificazioni del progetto che saranno ritenute necessarie per assicurare la giusta applicazione a beneficio di tutti i danneggiati. (*Adriatico*)



Gli annunci di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di Pubblicità straniera G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

# TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

GENOVA, Via Fontane, N. 10.  
SUCCURSALI  
MILANO — Via Broletto, 26. N. Berger.  
ABBIATEGRASSO — Agenzia Destefano

## COLAJANNI

UDINE, Via Aquileja, N. 71  
SUCCURSALI  
SONDRIO — D. Invernizzi  
ANCONA — G. Venturini

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificati di buona condotta. Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da Genova a Buenos-Ayres

Per Montevideo e Buenos-Ayres - Partenze fisse 3, 12, 22 e 27 d'ogni mese.  
Per le stesse destinazioni a datare dal 10 Ottobre vapori a grande velocità

15 Novembre vap. **INIZIATIVA** — 10 Dicembre vap. **SCRIVIA**

Per Rio-Janeiro (Brasile) soltanto a condizioni vantaggiose

Partenze straordinarie il 5 Dicembre vap. **FRANKFURT** — Dal 10 al 20 Dicembre vap. **ATLANTICO**.

Per Montevideo e Buenos-Ayres (da Genova) 6 Dicembre vap. **CAMILLA** e 16 Dicembre vap. **MARIA** - Prezzi eccezionali

Per Nuova-York (via Bordeaux) Viaggio misto per ferrovia e battello a vapore  
Da GENOVA 23 Novembre vapore **CHATEAU-LAFITE**

Prezzo di terza classe fr. 140 oro - Il vitto fino al 23 è a carico del passeggero

Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi.  
Dietro richiesta spediscorsi circolari, manifesti, indicazioni e chiarimenti - Affrancare.

In Udine dirigersi al Rappresentante la Ditta Sig. G. B. Fantuzzi in Via Aquileja al N. 71.

Rappresentante la Comp. Bordolese per Nuova-York.

Agenzia della Società Generale delle Messaggerie Francesi

## UNIONE BACOLOGICA DI FRANCIA

Direzione Generale per l'Italia

### SPESSA CARLO

ASTI - 24 Via Brofferio 24 - ASTI

Questa Società che, col suo **SENE BACHI CELLULARE** confezionato **SISTEMA PASTEUR** nei suoi primari Stabilimenti del **VARO E PIRENEI** da 25 anni in **FRANCIA** e da 8 anni in **ITALIA**, diede sempre i migliori risultati ed anche questa decorsa campagna malgrado le grandi peripezie climatiche e la assoluta avversa stagione ottenne un **ECCELENTE** risultato nel **FRIULI**

### DIFFIDA

i Signori Bachicoltori che il nominato **NUSSI LEOPOLDO** di **COSEANO** non è più suo **AGENTE RAPPRESENTANTE** e che perciò tutti quelli che vorranno essere certi di avere **SENE BACHI** a **BOZZOLO GIALLO** o **BIANCO** della nostra Società dovranno rivolgersi direttamente alla nostra:

**DIREZIONE GENERALE** in **ASTI** — **SPESSA CARLO** — 24 Via Brofferio Casa propria

oppure presso i suoi sequenti rappresentanti:

in Udine Sig. Feruglio Giacomo	in Pozzuolo Sig. Masotti Gugliel.	in Sedegliano Sig. Toneati Pietro
» Pordenone » De Carli Alessand.	» Biccinicco » Ciotti Domenico	» Coderno » Peloso Gius.
» Palmanova » Ballarino Paolo	» Colloredo » Zanini Felice	» Cisterna » Patrizio Ant.
» S. Daniele » Minciotti Piet. di G.	» Buja » Madussi Franc.	» Budoja » Martignacco
» Id. » Miotti Nicolò	» Manzano » Cossio Giovanni	» San Vito » Nobile Ant.
» Fagagna » Baschera Pietro	» Coseano » Tosoni Luigi	
	In Tricesimo sig. Condolo Antonio	in Gorizia sig. Gentili Giacomo di Gius.

UNIONE BACOLOGICA DI FRANCIA  
IL DIRETTORE GENERALE  
**SPESSA CARLO**

## VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Approvato nelle Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.  
Adottato nei Reggimenti di Cavalleria ed Artiglieria

per ordine del R. Ministero della Guerra.

Ottimo rimedio di pronta e sicura guarigione per le doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gambe e delle glandole.



Per mollette vescicanti, capeletti, puntine, formelle, debolezza dei reni, e per malattie degli occhi, della gola, e del petto.

Ogni flacone è munito del marchio **Ballo Governativo**.

**Pomata solvente Hertwig-Nosetti**. — Rimedio di una efficacia sorprendente contro le Teniti (volg. infiammazione dei cordoni) le idropi tendinee ed articolari (vescicanti) il cappelletto la lippia, ed in tutti i casi d'indurimento delle glandole od ispessimento della pelle (sclerosi). L. 2.50 al vaso.

**Cerotti di vario colore** (bianco, nero, bajo, grigio) per far rinascere il pelo. Indispensabile per tenitori di cavalli. Eccelle la nascita del pelo nei casi di caduta totale o parziale dello stesso; per sfregamento di finimenti, del busto, del pettorale, della sella, dei tiranti, ecc., ovvero per ferite, abrasioni della pelle, rottura dei ginocchi, 12 anni di successo L. 2 cadauno.

Per Udine e Provincia unici depositari **BOSSERO** e **SANDRI** Farmacisti alla **Penice Risorta** dietro il Duomo. Trieste farm. Foraboschi

## Avvisi a prezzi modicissimi

### Allevatori di Bovini!



ALLA FARMACIA

DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. E' notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

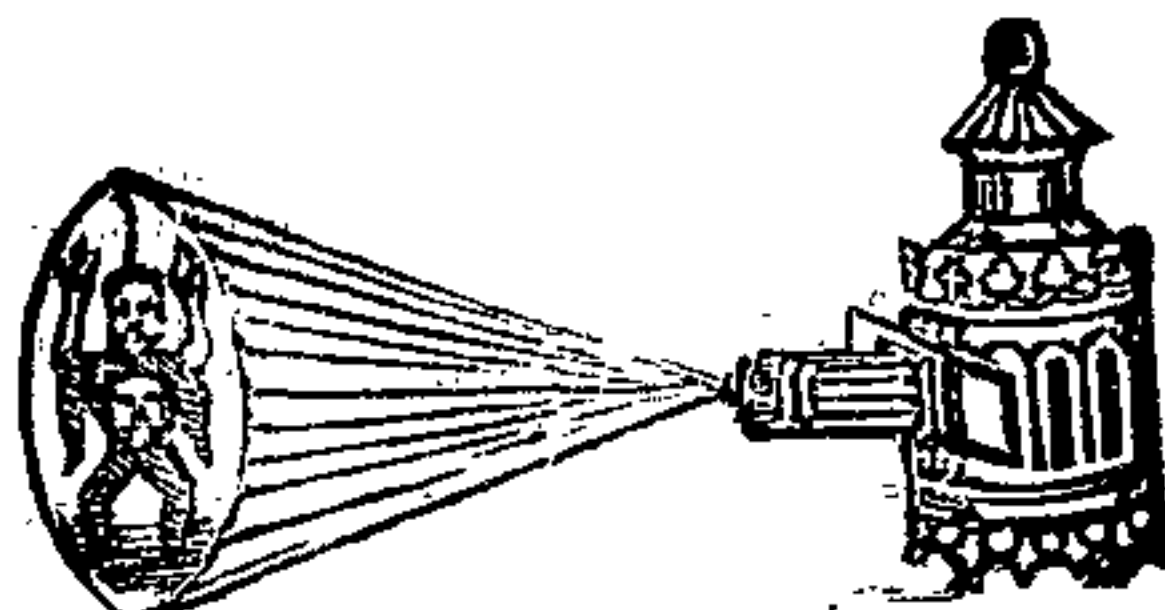
La grande ricerca che si fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

GRANDE ASSORTIMENTO

## LANTERNE MAGICHE



COME?... Vi annoiate?... Dio buono! C'è un mezzo tanto facile e così poco costoso per combattere la noia!... Il tempo trascorrerà presto anche per voi, se recandovi al negozio o laboratorio di **Domenico Bertaccini** in via **Pascolle** od in **Mercato Vecchio**, vorrete scegliere qualcuno di quei brillantissimi attrezzi che costituiscono il suo vero Emporio di giocattoli. Non avrete che la difficoltà a scegliere. Ce ne sono per tutti i gusti e per tutte le borse.

Ed anzi per facilitarvi la scelta eccovi i miei consigli:

**COM**perate il giuoco di campana a martello — quello della pazienza — degli orologi — della fortezza — quello dei pagliacci ginnastici — del domino — della lanterna magica — delle trottole — delle domande e risposte — quello dell'uccellino infallibile — dei pianoforti — dei velocipedi ecc. ecc. — Comperate infine i grandiosi giuochi elettrici, fra cui ne troverete di quelli all'ultima moda, proprio il non plus ultra del genere, come il **delizioso Tramway**, la meravigliosa **Giostra**, la stupenda **Fontana**, la sorprendente **Siege**, ed altri ed altri....

## Le Monde Commercial

Compagnia di Assicurazioni contro le perdite del Comm.

Società civile a premio fisso e mutualità limitata  
Sede sociale in Parigi, Via S. Agostino 23.

## LA NATIONALE

Compagnia di assicurazioni sulla vita

fondata in Parigi nel 1830

Fondo di garanzia 175 milioni

Agenzia Particolare per la Provincia di Udine, presso il sig. **Achille Zanini**, recapito Udine, Via Mercato Vecchio 47 II°.

## MARO D'UDINE

Questo Amaro di già molto conosciuto per le sue toniche virtù, non disgustoso al palato, viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso. **L'AMARO D'UDINE** riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze, tanto comuni nell'attuale stagione, nelle nausee, nei mal nervosi, capogiri, mali di fegato, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli.

Prezzo L. 2.50 bottiglia da litro L. 1.25 da mezzo.

Sconto ai rivenditori

Si prepara e si vende in UDINE da **De Candido Domenico** Farmacista al Redentore Via Grazzano. Deposito in Udine dai **Fratelli Doria** al Caffè Corazza; a Milano presso **A. Manzoni e C.** Via della Sala 18, a Roma stessa casa, Via di Pietra 61.

Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi.

Udine, 1882 — Tipografia di Marco Bardusco.